Oltre mille migranti soccorsi nelle ultime ore a largo delle coste siracusane

Un barcone con 671 migranti è stato soccorso nella notte a 49 miglia a sud-est di Siracusa, in area Sar italiana. E' intervenuta nave Diciotti, della Guardia Costiera, con il supporto di nave Dattilo. Le operazioni di trasbordo sono state completate solo questa mattina.
Nella giornata di ieri, sempre la Diciotti ha svolto un'attività di soccorso a circa 16 miglia dalle coste della Sicilia, nelle acque SAR nazionali, in favore di 423 migranti che si trovavano a bordo di un peschereccio. Le persone soccorse sono state in parte poi trasferite nei porti di assegnazione anche grazie all'impiego della motovedetta CP320, partita da Siracusa, e della Nave di Frontex "MAI 1107".
In relazione alle dichiarazioni apparse su alcune Agenzie di stampa, circa una terza imbarcazione in difficoltà ed il presunto "respingimento" di 27 persone, la Guardia Costiera precisa che "il Centro di Coordinamento e soccorso marittimo di Roma nella notte scorsa ha cooperato, conformemente a quanto previsto dalle vigenti Convenzioni internazionali sul soccorso marittimo, con l'omologo Centro di coordinamento marittimo della Guardia Costiera libica, nell'ambito di un evento occorso all'interno dell'area di responsabilità di quel Paese. Le unità mercantili coinvolte in questa attività di soccorso, sebbene inizialmente contattate dal Centro di soccorso italiano, hanno successivamente ricevuto le istruzioni direttamente dall'Autorità libica, competente per il soccorso marittimo in quell'area, che ne ha, pertanto, legittimamente assunto il coordinamento".

L'attacco: "Nuovo ospedale di Siracusa, il commissario responsabile dei ritardi"

“Le tempistiche della realizzazione del nuovo ospedale di Siracusa sono state fortemente condizionate in negativo dalla condotta del commissario”. I rappresentanti dell’Rtp a cui è stato revocato mesi fa il mandato per la progettazione definitiva della struttura sanitaria non ci stanno e dopo la visita di Salvini a Siracusa e l’appello dei deputati regionali, passano al contrattacco.
“Dietro le dichiarazioni di facciata, si nasconde un iter seguito dalla struttura commissariale che appare non solo illegittimo ma anche causa di lungaggini che si sarebbero potute evitare”, attaccano i referenti delle aziende che avevano dato vita al raggruppamento temporaneo di professionisti. “Più volte abbiamo sottolineato come le scelte di revoca dell’incarico e di avvio di una nuova procedura niente hanno a che vedere con presunte inadempienze. Anzi, il nuovo incarico porterà alla compresenza di tre progettisti diversi per le 3 diverse fasi (il RTP per il PFTE, uno per il definitivo e un terzo per l’esecutivo) con effetti nefasti sul progetto sotto il profilo qualitativo. Le scelte commissariali hanno inoltre avuto l’effetto di allungare i tempi di realizzazione, gravati dall’incertezza rispetto ai pronunciamenti che si attendono dalla giustizia e dall’incrinamento della reputazione del nostro Paese anche in sede internazionale (una delle aziende è spagnola, ndr). Se, invece, il RTP avesse potuto lavorare con tutti i crismi, la progettazione sarebbe stata ultimata nella sua interezza entro il mese di febbraio scorso”.

Caricano a testa bassa, l'obiettivo è la struttura commissariale siracusana. "Le scelte del commissario negli ultimi mesi hanno portato di fatto a un rallentamento, danneggiando la credibilità e la reputazione delle aziende che hanno provato finalmente a dare un ospedale di livello elevato e adeguato alle reali esigenze della città, colpevoli di aver fatto il loro lavoro con serietà, di aver osato chiedere chiarimenti (avendo lavorato per 13 mesi senza un contratto firmato), di aver segnalato che le risorse stanziate non sarebbe state sufficienti a garantire ai cittadini la realizzazione della struttura che aspettano da più di vent'anni". A difesa del commissario straordinario, il prefetto Giusi Scaduto, si sono posti i deputati regionali siracusani. "La questione – replicano dal Rtp – è al vaglio del Giudice Amministrativo, per cui si rifiuta fermamente qualsiasi sentenza anticipatoria e politica", commentano a proposito i rappresentanti del Rtp, mostrando di non aver gradito l'invasione di campo. "Chiunque, anche tra le forze politiche, attacca le aziende per aver scelto di tutelare i propri interessi tramite le vie legali, come la Costituzione garantisce a qualsiasi cittadino della Repubblica, effettua una vera e propria mistificazione, difendendo scelte che si dubita fortemente vadano a tutelare la posizione dei cittadini. Chiediamo ai rappresentati della politica locale che in questi giorni si sono espressi sul nuovo ospedale e hanno posto come obiettivo quello di accelerare nella sua costruzione, di incontrarci e ascoltare quanto accaduto in questi mesi".
La partita intanto si gioca al Tar di Catania, dopo l'ultimo pronunciamento sulla competenza del Tar Lazio. "Siamo convinti che l'estrema semplificazione adottata dopo il presunto inadempimento e gli atti assunti dalla struttura commissariale non siano debitamente motivati, non rappresentino il reale interesse della comunità e rischino di derogare alla qualità", dicono i legali che rappresentano il Raggruppamento estromesso, respingendo ogni addebito circa le proprie responsabilità nel bloccare un'opera che Siracusa attende da

trent’anni.
Anche il ministro Salvini, durante la sua visita a Siracusa, si è soffermato sul tema. “Invitiamo tutti ad approfondire la questione, per evitare che alcune condotte si tramutino ancora una volta in un danno per i cittadini di Siracusa che da anni attendono l’Ospedale e che rischiano di non vederlo mai”, la nefasta previsione.

Faq Elezioni: posso votare con documento scaduto? Quando rinnovo la tessera elettorale?

Domenica 28 maggio e lunedì 29 fino alle 15 si vota per eleggere il nuovo sindaco e il nuovo Consiglio comunale di Siracusa ed altri 7 centri della provincia (Buscemi, Buccheri, Carlentini, Francofonte, Priolo, Palazzolo, Portopalo). Per andare a votare è necessario esibire un documento di riconoscimento ed essere in possesso della tessera elettorale.
Ma è bene ricordare che sarà possibile votare anche se il documento di identità con foto di cui si è in possesso dovesse essere scaduto da non più di 3 anni. Se si è privi di documento, l’identità dell’elettore può essere “garantita” dal presidente o da un componente del seggio. Inoltre anche gli elettori che nei giorni precedenti la consultazione elettorale hanno presentato richiesta di Carta di Identità Elettronica potranno votare esibendo la ricevuta che, in quanto munita di fotografia, dei dati anagrafici e del numero, risponde ai requisiti del documento di riconoscimento.
Sarà invece necessario essere in possesso della tessera

elettorale. Se dovesse essere stata utilizzata in tutti gli spazi o in caso di smarrimento e deterioramento, i diretti interessati potranno ottenerne una nuova recandosi personalmente all'Ufficio elettorale, a Siracusa in via San Sebastiano 31, anche sabato e domenica e comunque fino alla chiusura dei seggi. Per la prima volta quest'anno sarà inoltre possibile ottenere il certificato presso le Circoscrizioni di Cassibile e di Belvedere.

foto dal web

Parcheggio Talete, Giunta: "Abbattimento della copertura e rimodulazione dell'area di parcheggio"

"Si all'abbattimento della copertura del Talete e alla trasformazione e rimodulazione del parcheggio e dell'intera area circostante, per questo motivo incontrerò con piacere i responsabili del Comitato Levante Libero". Così Renata Giunta, candidata sindaca della coalizione democratica e progressista, entra nel merito di uno dei temi maggiormente dibattuti a Siracusa. "Occorre riappropriarsi degli spazi di bellezza come l'antica Marinella-prosegue Renata Giunta- e progettare una nuova area, in armonia con il resto del paesaggio che consenta alle persone di godere di un lungomare attrezzato". "Allo stesso tempo però – prosegue – non va sottovalutato il tema centrale della mobilità in Ortigia e la carenza di posti auto per i fruitori del centro storico, argomento che non può essere relegato in secondo piano": "Sicuramente, un nuovo

lungomare attrezzato, in continuità con il porto piccolo, renderebbe più semplice l'attuazione di un servizio pubblico di trasporto via mare che potrebbe alleggerire il flusso di veicoli verso centro". "Esistono già dei progetti in merito, anche di architetti molto affermati che stanno provando a ridisegnare il waterfront di Levante. Lo scambio di idee tra professionisti e accademici della facoltà di architettura- conclude Renata Giunta- potrebbe portare ad una soluzione che metta insieme servizi al cittadino e fruizione del mare, in un'ottica di sviluppo per l'intera città".

Amministrative, Mangiafico chiude la campagna elettorale: "Voto libero dagli interessi dei partiti"

"Un voto libero dagli interessi delle segreterie dei partiti, dalle logiche estranee alla nostra città, dalle dinamiche romane e palermitane, che restituisca centralità a Siracusa". Questa la sollecitazione che parte dal candidato a sindaco di Civico 4 Michele Mangiafico, che tira le somme della campagna elettorale che giunge al termine. "E' stato un periodo – dichiara Mangiafico- che ci ha permesso di entrare in connessione con la città nella sua interezza, anche attraverso tutti i portatori di interessi legittimi diffusi a cui abbiamo voluto proporre
un'idea di città credibile per il prossimo quinquennio, con obiettivi qualificanti e raggiungibili grazie a un programma amministrativo che condivide gli orizzonti ma ha lavorato anche agli strumenti per raggiungerli". La campagna elettorale

di Mangiafico e della sua lista sarà l’occasione per “affrontare tutti ii temi che in queste settimane non sono stati approfonditi ma concorrono a definire nella sua complessità e interezza l’idea di una città da amministrare in tutti i settori con le idee chiare”. L’appuntamento è fissato per domani venerdì 26 maggio in Largo XXV Luglio.

"Biblioteche da tutelare": l'idea di Giancarlo Garozzo

“Una delle cose che più mi ha colpito in questi giorni di incontri e confronti sono state le parole di alcuni siracusani – giovani e meno giovani insieme – che mi hanno parlato dello stato delle biblioteche siracusane. Da utenti abituali, hanno voluto raccontarmi questo pezzo di città dove si custodisce la cultura, quella vera e non certo quella di facciata”. Giancarlo Garozzo, candidato sindaco di Siracusa affronta l’argomento, partendo dalla questione strutturale.
“Mi hanno parlato di condizioni fatiscenti dei luoghi che, oltre a non rispettare la stessa dignità di chi vi lavora, stanno piano piano rovinando le importanti raccolte librarie acquisite con tanta pazienza e passione negli anni-dice Garozzo- Da quella di Santa Lucia a quella di Grottasanta, fino a quella di via dei Santi Coronati, mi hanno parlato di umidità, di mancanza d’acqua nei servizi, di infissi ormai deteriorati dal tempo. Una città che vuole ambire a diventare Capitale della cultura-prosegue Garozzo- deve avere la capacità di tutelare l’intero suo patrimonio. Le biblioteche sono luoghi sacri che vanno curati e sistemati in ambienti adeguati alla loro importanza. È troppo semplice affidarsi ad una cultura di facciata buona soltanto per ripetere quanto siamo belli e quanta storia dietro di noi. Qui ci sono giovani

e tantissimi siracusani che sono affamati di cultura e le biblioteche rappresentano – in un tutt’uno – storia, presente e futuro per le nuove generazioni. Un buon amministratore a questo guarda. Dettagli che – in una programmazione seria – trasferiscano le biblioteche in immobili chiusi, ma a disposizione, visti gli affitti comunque pagati, del Comune. Così come un buon amministratore non decide di mettere prima in vendita, salvo poi annullare l’asta, la biblioteca in Ortigia. Si investa su quel luogo- conclude Garozzo- si facciano lavori per ristrutturare i luoghi e mettere nelle condizioni di tutela le preziose raccolte custodite”

Pentecoste, veglia in Santuario a Siracusa. L'arcivescovo Lomanto: "Aprirci all'incontro"

Sabato 28 maggio, alle ore 21.00, avrà luogo la Veglia diocesana di Pentecoste. Cinquanta giorni dopo la Pasqua, l’arcivescovo Francesco Lomanto presiederà la celebrazione eucaristica nella Basilica Santuario Madonna delle Lacrime con la partecipazione di tutte le parrocchie, delle associazioni e dei movimenti laicali, dei sacerdoti, religiosi, dei diaconi e dei fedeli.
Nella lettera pastorale per questo anno mariano “Sanctificati in veritate” l’alto prelato ha sottolineato il valore dell’incontro. “Diventa allora necessario come comunità diocesana invocare il dono dello Spirito Santo perché possiamo

camminare insieme verso la santità, con il desiderio dell'incontro come lo è stato per Maria che in fretta si alzò per andare dalla cugina Elisabetta. Non vogliamo restare chiusi nelle nostre accoglienti e confortanti comunità ma vogliamo aprirci all'incontro, che come monito e dono dello Spirito ci spinge all'unità".
L'arcivescovo consegnerà il mandato ai giovani che quest'estate parteciperanno la Giornata Mondiale della Gioventù a Lisbona e ai giovani che parteciperanno alla Missione in Etiopia "sentendoci amorevolmente sostenuti dalla presenza della preghiera di Maria, lei che orante attendeva il dono dello Spirito nel cenacolo".

Industria: tavolo permanente per monitorare il piano industriale di Goi Energy a Priolo

Nuovo incontro al Ministero delle Imprese dedicato alla vicenda Isab. Il ministro Urso, ieri, ha convocato i vertici della nuova proprietà della raffineria priolese, passata a Goi Energy, per approfondire tematiche di prospettiva come gli investimenti e il piano industriale. Presente anche il sindaco di Melilli, Giuseppe Carta, peraltro presidente della commissione Ars Territorio e Ambiente.
La Goi Energy, con il suo presidente Taraborelli, ha ribadito la volontà di portare avanti una politica di investimento con l'intenzione di presentar enei prossimi mesi il piano di intervento, anche in ottica della decarbonizzazione. Tema verso il quale Goi Energy si è mostrata ottimista,

considerando le condizioni di Isab solide e strategiche.
“Prendo atto della volontà espressa dalla nuova proprietà”, ha detto al termine Carta. “Ho ribadito l’importanza di nuovi e concreti investimenti, partendo da un piano industriale che preveda nuove iniziative incentrate, soprattutto, sulla cura dell’ambiente e la decarbonizzazione, verso la transizione energetica”. Carta ha ricordato anche la necessitò che il governo ponga l’attenzione sull’intera area industriale siracusana, partendo “dalla risoluzione dei problemi ambientali”. Un riferimento che richiama la vicenda Ias ed il depuratore consortile.
“Le ulteriori garanzie ottenute confermano l’importanza che il nostro sito riveste per l’economia nazionale”, esulta il presidente degli industriali siracusani, Diego Bivona. “È stato infatti costituito un tavolo permanente di monitoraggio per l’Isab che dà ulteriori rassicurazioni: la validità del piano industriale sarà certificata da un soggetto terzo nominato dal Ministero, che verificherà costantemente il rispetto degli accordi. L’attenzione del MIMIT tramite l’utilizzo della Golden Power ci rassicura sul futuro dell’Isab e dell’intero polo industriale nella delicata fase della transizione energetica”.

Sostituti per i presidenti di seggio rinunciatari e via al mini corso di formazione

Il servizio elettorale del Comune di Siracusa ha organizzato un mini-corso di formazione rivolto ai presidenti di seggio nominati per le amministrative del 28 e 29 maggio. Saranno illustrate le modalità di espressione del voto, della corretta

compilazione dei verbali e delle tabelle di scrutinio. Il corso sarà tenuto da Igino Del Vecchio, docente dell'Anusca, Associazione nazione degli ufficiali di stato civile e anagrafe.
Appuntamento domani, 25 maggio, all'Urban Center di via Nino Bixio 1. Due i turni per consentire la più ampia partecipazione: il primo dalle 9 alle 13; il secondo dalle 14 alle 18. Vi potranno partecipare anche quanti hanno dato la disponibilità a sostituire gli eventuali presidenti rinunciatari.
Intanto, proprio per prepararsi a possibili rinunce, l'amministrazione comunale sta stilando una sua lista (frutto di avvisi rivolti ai cittadini) di persone ritenute idonee alla sostituzione dei presidenti di seggio che dovessero declinare la nomina. Chi volesse, può scaricare l'apposito modulo dalla homepage del sito istituzionale (www.comune.siracusa.it) ed inviarlo via pec all'indirizzo: elettorale@comune.siracusa.legalmail.it.
Deve essere inviato entro sabato, in tempo utile per la costituzione dei seggi.
In caso di rinunce da parte dei presidenti incaricati, il sindaco provvederà a nominare i sostituti tra le persone che invieranno le richieste. I candidati devono essere in possesso del diploma di scuola superiore e non devono avere legami di parentela con i candidati.

foto dal web

Nuovo ospedale, i deputati

regionali siracusani compatti: "Si lasci lavorare il prefetto"

“È assurdo come dai privati provengano tentativi di limitare e ostacolare la realizzazione di un’opera di estrema importanza come il nuovo ospedale di Siracusa”. I deputati regionali siracusani Tiziano Spada, Carlo Gilistro, Riccardo Gennuso, Carlo Auteri e Giuseppe Carta fanno fronte comune ed entrano nel merito di una vicenda che rimane in sospeso anche per via del contezioso relativo al ricorso presentato dal gruppo di imprese che si era aggiudicato l’incarico di progettazione della struttura sanitaria, poi revocato dal prefetto Giusi Scaduto, nel suo ruolo di commissario straordinario. “Bisognerebbe mettere al centro le esigenze dei cittadini- dicono i parlamentari dell’Ars- La politica si schieri compatta a sostegno del commissario, ma soprattutto del territorio siracusano. La realizzazione del nuovo nosocomio permetterebbe agli abitanti di diversi comuni di poter usufruire di una struttura all’avanguardia e facilmente raggiungibile. È un’opportunità che non possiamo perdere”.

“L’Ospedale di Siracusa è un’opera di massima urgenza-fanno notare Spada, Gilistro, Carta, Gennuso e Auteri- Massima fiducia nell’operato del Prefetto Giusi Scaduto in qualità di commissario straordinario”. Per quanto riguarda il ricorso, il Tar del Lazio è stato dichiarato incompetente a decidere sul ricorso. Dovrà farlo il Tribunale Amministrativo di Catania ma i tempi non sembrano affatto certi, né celeri. “In merito alla decadenza dell’incarico – sottolineano i cinque – era addirittura stata ventilata una richiesta, da parte della componente spagnola dell’Rtp, di un intervento da parte dell’Ambasciata Spagnola. Tutto questo non fa altro che minare il percorso di realizzazione di un’opera che la città di Siracusa, e tutta la provincia, attendono da troppo tempo. La

nomina a commissario straordinario del Prefetto Giusi Scaduto -ribadiscono i parlamentari regionali della provincia di Siracusa- è garanzia di correttezza e legalità per lo snellimento della procedura. Pur rispettando la legittimazione a ricorrere nelle sedi opportune, si lasci lavorare senza intoppi chi, in questo momento, svolge un compito così delicato”.